

BASKET ❖ Bilancio più che positivo per la palla a spicchi cittadina: due protagoniste dei tornei nazionali insieme non si vedevano da tanto tempo

Con aLmore e Cus un anno da ricordare sotto la Lanterna

A Lavagna
"tiene"
la Polysport

Buona
protagonista
in A3

Si può già considerare concluso, con una manciata di giorni di anticipo sul calendario vero e proprio il 2014 dei canestri. Un anno che, per la prima volta da molto tempo a questa parte, ha visto la città di Genova schierare una formazione sia nei campionati nazionali maschili, sia in quelli femminili. Bisogna risalire infatti agli anni 90, e al binomio Auxilium Elce Arredamenti ed Elah Genova, per trovare una simile accoppiata.

Oggi giorno la pallacanestro in rosa ha il suo punto di riferimento (almeno a livello senior) nel New Basket A-Zena, che nel biennio di serie A2 ha legato il suo nome a quello della Almo Nature Genova (prima) e aLmore

(poi): le ragazze rosanero, care al patron Carlo Besana, a maggio sono uscite in semifinale e in questa prima parte di stagione sono a una vittoria dall'accesso alla Poule Promozione. A dispetto dei risultati complessivamente positivi, però, non si sono dimostrate un gruppo facile da gestire, con una rivoluzione estiva (solo tre le senior confermate) ed altrettanti allenatori avvicendati nell'arco di dodici mesi. Andrea Grandi, a cui è stato affidato il timone da meno di un mese, sta approfittando delle vacanze per cercare di riportare quella brillantezza intravista a inizio stagione, e poi persa strada facendo.

Più che dignitosa protagonista in A3 la Polysport Lavagna, malgrado l'assenza di uno sponsor in grado di supportarne entusiasmo e ambizioni.

In campo maschile a giugno ha festeggiato il Cus Genova, vittorioso nella C regionale e promosso al piano di sopra: dopo qualche tentennamento è arrivata la conferma per coach Maestri, che si è ritrovato con lo zoccolo duro della squadra più l'esperienza di Gorini e la freschezza di Macri e Baiardo. Una striscia vincente a novembre ha proiet-



Secondo anno in serie A2 per l'almore

tato gli universitari in alto, e il girone di andata è stato chiuso in ottava posizione a quota 12. Purtroppo i biancorossi sono saliti nella vecchia C1 in un anno di riforme, e verosimilmente l'anno prossimo dovranno ripartire dal livello regionale, dove quest'anno si giocherà solo per la vittoria del campionato. A meno di ulteriori colpi di scena, infatti, non ci sarà la promozione diretta al primo campionato nazionale.

Sotto la Lanterna, in C regionale, Granarolo e Ab Sestri sono state raggiunte dall'Ardita Juventus Nervi, che a sorpresa ha vinto la serie D. In questo momento Granarolo, squadra sperimentale che sotto la guida di coach Rocco schiera fra i grandi solo under 19, è la meglio piazzata delle tre, con i gialloblù allenati da Taverna che hanno rifiutato dopo una bella partenza e i neopromossi diretti da Chiesa che ancora non hanno preso le giuste misure al nuovo campionato. L'augurio per tutti è che il 2015 porti tanti referti rosa: purtroppo confidare in un nuovo campo in città appare oltre la portata anche per i pur solitamente ambiziosi propositi per l'anno nuovo.

PODISMO ❖ L'inesauribile portacolori del gruppo Città di Genova si impone pure ad Acqui Terme

Ramorino vince ancora sulla collina del Conte

*Piccolo buon terzo, Scaramucci sul podio nella prova femminile
Campanella conquista il secondo posto nella Dronero-Sant'Anna*



In gruppo QUASI UNA RARITÀ

Corrado Ramorino intrupato (con il numero 632) in una foto d'archivio. Una rarità per un giocatore abituato a fare corsa da dominatore

Non si contano più le vittorie su strada di Corrado Ramorino, che ha voluto gareggiare e conquistare il primo posto in occasione di "Sulla collina del Conte", corsa podistica organizzata a Villa Ottolenghi di Acqui Terme con massiccia presenza di mezzofondisti nostrani.

Il "rullo compressore" del gruppo Città di Genova ha tenuto a debita distanza, nell'ordine, Stefano Velatta (Splendor Cossato) e Diego Picollo (Maratoneti Genovesi), fresco reduce dalla premiazione come "podista alessandrino dell'anno".

Degne di citazioni anche le prove degli inossidabili Beppe Tardito (Novese) e Ernesto Calenda (Maratoneti Genovesi), rispettivamente ottavo e nono.

In campo femminile Concetta Graci (Ata Acqui) si è imposta nettamente davanti all'emergente Angela Giribaldi (Novese) e a Susanna Scaramucci (Atletica Varazze), che continua a inanellare gara su gara con verve inesauribile.

Da notare la centesima gara

IN LUCCHESIA

COPPA SANTO STEFANO GRECCHI SI FA ONORE



Giovanni Grecchi (Delta Spedizioni) è stato diciassettesimo nella 62ª Coppa Santo Stefano, una manifestazione dall'albo d'oro illustre (Mei e Meucci, tanto per citare i più famosi) organizzata come ogni anno a Vallecchia di Pietrasanta (Lucca): le vittorie sono andate rispettivamente a Daniele Del Nista (Alpi Apuane) e Silvia Del Fava (Atletica Firenze).

dell'anno (!) per la veterana Giovanna Moi.

RISULTATI - Uomini: 1° Ramorino (Città di Genova); 2° Velatta (Splendor Cossato); 3° Picollo (Maratoneti Genovesi); 4° Busca; 5° Scabbio (Novese); 8° Tardito (Novese); 9° Calenda (Maratoneti Genovesi); 13° Schiappacasse (Maratoneti Genovesi).

Donne: 1° Graci (Ata Acqui); 2° Giribaldi (Novese); 3° Scaramucci (Atletica Varazze); 4° Silvani (Azalai Tortona); 5° Marchet (Maratoneti Genovesi); 7° Moi (Delta Spedizioni).

Sono stati colti primi posti di categorie per Schiappacasse, Calenda, Cravin, Micheli (tutti dei Maratoneti Genovesi). Secondo nella M60 il consocio Bartolomeo Bacigalupo.

I gialloblù dei Maratoneti Genovesi ancora una volta hanno dominato la classifica di società in quanto a partecipanti.

DRONERO- SANT'ANNA. Luca Campanella (Cambiaso Riso)

ha sfiorato il successo nella corsa in salita da Dronero (Cuneo) a Sant'Anna, nove chilometri nel cuore della Val Maira.

Il mezzofondista di Struppa è giunto a dieci secondi dal piemontese Manuel Solavagione (Podistica Val Varaita) che ha vinto in 37'58" dopo nove chilometri di salita continua alle pendici delle Alpi Cozie.

Ciliegina sulla torta un arrivo sotto la neve e nel freddo intenso. Campanella ha conquistato l'argento in 38'12" davanti a Daniele Preve (Roata Chiusani), 39'05". Decimo si è piazzato Mario Prandi

(Cambiaso Riso). Da notare il secondo posto di categoria over 50 per Giuliano Lagomarsino (Frecce Zena). L'inesauribile "freccia" è stato anche sesto della sua categoria nella Stramoncucco (12 km) a Milano, gara vinta da Ercoli (Fanfulla Lodigiana).

DANILO MAZZONE

ATLETICA LEGGERA ❖

Il Triathlon di Natale a Celle parla piemontese

Ha sempre un certo successo il Triathlon di Natale, manifestazione pluridisciplinare di atletica che, giunta alla 22ª edizione allo stadio Olmo di Celle Ligure (SV), ha potuto contare anche quest'anno su un nucleo di irriducibili decisi a cimentarsi su lungo, sessanta metri e poi, a scelta, mille metri o getto del peso.

Anche la bella giornata di sole ha favorito la partecipazione e qualche risultato interessante sparso qua e là. In entrambi i casi si può parlare di successi piemontesi grazie al giovane Marco Geirola (15 anni) e a Giulia Gerola.

Il migliore piazzamento per i genovesi è venuto da Graziella Rondonò (Trionfo Ligure), un passato discreto da mezzofondista veloce, che ha colto il terzo posto assoluto nonché il secondo per quanto riguarda la classifica compensata.

Marco Geirola si è espresso con un interessante lancio a 10,93 metri nel peso che è di grande valore per l'avvenire sportivo. Da notare anche l'undicesimo posto (e il quinto nella classifica compensata) per Marco Gualdi, un sessantenne sempre all'altezza. Buono anche il decimo posto di Massimo Delfino della Podistica Peralto.

Tutto poi si è concluso con un simpatico terzo tempo che ha esaltato la verve dell'inesauribile Giorgio Ferrando, il quale dai primi giorni del prossimo anno sarà impegnatissimo nell'organizzazione del meeting Arcobaleno.

RISULTATI - Uomini: 1° Marco Geirola; 10° Massimo Delfino (Podistica Peralto); 11° Marco Gualdi (Podistica Valpolcevera); 15° Massimiliano Olivari (Podistica Peralto); 17° Carlo Ramponi.

Donne: 1° Giulia Geirola; 3° Graziella Rondonò (Trionfo Ligure); 4° Rosella Loiacono (Atletica Arcobaleno); 8° Donatella Bezzi (Podistica Peralto).

[d.m.]



Massimo Delfino ha chiuso al decimo posto